

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2013/2014

_Cognome	BERZUINI
_Nome	ELISA
_Matricola	797874
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
_Sezione	PS1
_e-mail	berzu@hotmail.it
_Sede di scambio	UNIVERSIDAD DE VALPARAISO
_Stato	CHILE
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Se consiglierei o no Valparaíso non lo so, sono sincera, dopo sei mesi ancora non so. Appena arrivata sarei scappata a gambe levate, forse anche perché non mi ero mai troppo informata e forse perché questi racconti che noi studenti facciamo post-intercambio sono sempre un po' troppo pieni di nostalgia e tristezza da ritorno per esser considerati veritieri al 100%. Cercherò di raccontare un po' com'è la città, come sono i cileni e com'è stata la mia esperienza senza farmi troppo influenzare dalle mille buone cose che mi son portata a casa nel mio bagaglio di esperienze.

Valparaíso è una città speciale, speciale nel suo modo di essere. Un giorno ti ricorda Napoli, un giorno Genova, un giorno la odi e quello dopo la ami. E' splendida nei suoi colori e nei colori dei murales, nelle case che si sovrappongono e seguono come un domino. Inizialmente quando sono arrivata ero abbastanza in panico perché la città è parecchio sporca e caotica, le persone locali quando ci parlavano ci dicevano di stare molto attenti e sinceramente un po' mi hanno messo paura, la ricerca della casa perfetta non aiutava perché sinceramente è stato un po' difficile volendo trovare una sistemazione per me e due amici insieme. Poi però ho iniziato a conoscere molti ragazzi in intercambio come me, che oggi sono amici e compagni di viaggio, ho iniziato a viaggiare per conoscere il Cile e molte cose sono cambiate. Valparaíso ha un cielo incredibile, di un azzurro così intenso che a volte sembra dipinto, è una città di porto con il mare sempre a portata d'occhio mentre vai all'università e ti conquista ogni giorno un pezzettino di cuore in più. L'università la frequentavo relativamente poco avendo solo due laboratori da pochi crediti da fare, perché facevo il tirocinio in uno studio di design, in ogni caso è una buon ambiente e confermo quanto detto dai ragazzi degli anni precedenti: per un designer che vuole davvero sporcarsi le mani imparando come si usano i materiali e i vari macchinari/attrezzi, portare a termine i propri progetti realizzandoli fino al prodotto finale in 1:1, questa università ha tutte le carte in regola per farlo. Il laboratorio di legno che ho frequentato io è ben fornito, accessibile quando si vuole e c'è sempre il buon Victor ad aiutare studenti come me semi-inesperti con alcuni macchinari. L'altro laboratorio che ho frequentato è stato quello di Litografia, altrettanto interessante, specialmente per il prof e un allegro artista che lo aiuta a gestire il corso, loro due sono davvero "buena onda" come si direbbe in Cile; persone che ti ascoltano, conversano e ridono con te e soprattutto ti aiutano. L'università è abbastanza grande ma è molto bello il dipartimento di Design, in quando abbastanza recente è piccolo e tra studenti ci si conosce e aiuta tutti.

I cileni in generale sono un popolo che può piacere come no, senza farne di tuttata l'erba un fascio in generale sono simpatici, ti parlano molto volentieri ma attenzione ai doppi sensi, hanno un umorismo molto sottile che spesso potrebbe esser preso come offesa le prime volte. Il Cile è un paese meraviglioso a livello paesaggistico e anche culinario direi (consiglio vivamente un piatto estivo "humita", il mio preferito in assoluto). Questo paese è un striscioline di terra larga appena 400km ma lunghissima, che davvero spazia nei diversi tipi di paesaggio, dal mare alla montagna per non parlare della Patagonia, dove ho lasciato il cuore.

A Valparaíso non preoccupatevi troppo della vostra immagine, si può essere chi si vuole essere, è una città moderna e di libera espressione, piena di piccoli negozietti di artisti, di fashion designer, di jewel designer e di gallerie d'arte indipendenti.

Sono felice di aver fatto il tirocinio perché dopo 5 anni di università mi faceva piacere lavorare nel mio campo (pssd) e dedicarmi completamente a quello, il progetto su cui ho lavorato riguardava la comunicazione della città di Valparaíso e quindi per me fin dall'inizio è stata una buona opportunità per conoscere la città anche nei punti meno turistici.

Vorrei dedicare qualche riga ai cagnolini che popolano la città e i dintorni, premetto che sono un'amante dei cani quindi per me era solo che un piacere esserne attorniata. I cani sono identificativi per Valparaíso, la sorvegliano e passeggiano per i "cerros", sono amati e ben nutriti da tutti dunque per niente pericolosi, anzi spesso così a pelle qualcuno di loro si innamora di voi e vi accompagna fino al supermercato o alla porta di casa; insomma sono una qualità della città a parer mio.

In ogni caso, ora che ho ripensato a tutto, mi sento di consigliarvi di intraprendere questa avventura in Cile, a Valparaíso, perché io ci ho lasciato il cuore.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____